

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/A3 – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE DELL'UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA" – BANDO N. 85/2017 (PROT. N. 2193 DEL 22/12/2017)

**VERBALE N. 1
SEDUTA PRELIMINARE**

Il giorno 14/09/2018 in Roma, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, si è riunita la Commissione Giudicatrice della procedura selettiva in epigrafe, nominata con Decreto Direttoriale 60/2018 del 07/08/2018 composta da:

- Agostino Cappelli – Professore Ordinario presso lo IUAV di Venezia;
- Gino D'Ovidio – Professore Associato presso l'Università di L'Aquila;
- Stefano Ricci – Professore Associato presso l'Università di Roma La Sapienza (responsabile dei fondi).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.30.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsuazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta al Dipartimento e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D. Lgs. 07/05/1948, n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. Agostino Cappelli e del Segretario nella persona del prof. Gino D'Ovidio.

La Commissione, presa visione del Decreto Direttoriale d'indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a Tempo Determinato di Tipologia A, bando di concorso e decreto di nomina della Commissione Giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Direttoriale, che condivide e fa propri.

Tali criteri vengono di seguito riportati.

Criteri di valutazione

La Commissione Giudicatrice opera una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011.

In particolare sono oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti conseguiti in Italia o all'estero;
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- la titolarità di brevetti;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione Giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle suddette condizioni.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni deve essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione Giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione porta a termine una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno di 6 (sei) concorrenti ammessi alla fase successiva.

La Commissione redige quindi una relazione contenente un giudizio su ciascun candidato contenente: una breve valutazione collegiale del profilo, anche riguardo alla linea di ricerca, una valutazione della produttività scientifica e una valutazione bibliometrica complessiva.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, che verterà sull'attività di ricerca del candidato, con possibilità d'interlocuzione.

Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

Al termine della valutazione, la Commissione redige una relazione contenente:

- la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum e agli altri criteri stabiliti dal bando;
- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 15.20.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to La Commissione.

Prof. Agostino Cappelli (Presidente)

Prof. Stefano Ricci (Componente)

Prof. Gino D'Ovidio (Segretario)